

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE N. 16

**Parere del Collegio dei revisori dei conti in merito al disegno di legge n.
99/XVI Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Valle
d'Aosta/Vallée d'Aoste e del rendiconto consolidato dell'esercizio finanziario 2022**

Il Collegio dei Revisori della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (d'ora in poi anche R.A.V.A.), nelle persone del presidente dottor Fabio Michelone e dei componenti ordinari dottor Pietro Boraschi e dottor Marco Ricciardiello;

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale ed in particolare la Legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 (Nuove disposizioni in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e principi in materia di controllo strategico e di controllo di gestione);

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la Legge Regionale 15 giugno 2022, n. 14 con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste;

ha preso in esame il Disegno di legge regionale n. 99 presentato dalla Giunta regionale il 27 aprile 2023 avente ad oggetto: «Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e del rendiconto consolidato dell'esercizio finanziario 2022», acquisita agli atti del Collegio il 27 aprile 2023 attraverso il sistema di protocollo GED. Tale atto di proposta al Consiglio regionale è composto dai seguenti allegati:

- rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2022 (allegato 1), comprensivo della relazione della gestione 2022;
- rendiconto consolidato della Giunta regionale e del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 (allegato 2), comprensivo della relativa relazione.

ha redatto la presente relazione.

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è

stato nominato con delibera di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 96.

Nel corso del proprio mandato, il Collegio ha operato per acquisire un'adeguata conoscenza della realtà istituzionale regionale, sotto i profili dell'articolazione funzionale e organizzativa nonché del sistema contabile e finanziario.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 della L.R. n. 14/2022 cit., il Collegio, dall'esame dei documenti sopra indicati, rilascia il presente parere sul Disegno di legge regionale n. 99 cit. ad oggetto: «Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e del rendiconto consolidato dell'esercizio finanziario 2022» e relativi allegati.

L'art. 2, co. 1, della legge 14/2022 cit. dispone infatti che: «Il Collegio esprime parere obbligatorio sui disegni di legge di stabilità, di approvazione del bilancio di previsione, di assestamento del bilancio, di variazione del bilancio, di rendiconto e di riconoscimento dei debiti fuori bilancio della Regione». Mentre il successivo co. 4 stabilisce che: «Il parere sui rendiconti attesta la corrispondenza degli stessi alle risultanze della gestione».

Al fine di rilasciare il presente parere il Collegio, nell'ambito dell'esercizio della sua funzione di vigilanza, ha proceduto ad esaminare, anche a campione, atti e documenti relativi alle varie aree tematiche della gestione finanziaria 2022.

1. Il quadro normativo contabile di riferimento

L'ordinamento contabile della R.A.V.A., al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, si è adeguato, in forza del disposto dell'art. 1 della Legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 alle disposizioni portate dal D. Lgs. n. 118 cit., applicando quelle di cui ai titoli I, III e IV (del decr. appena cit.).

La R.A.V.A., ai sensi del co. 1 e del co. 12 dell'art. 3 decr. 118 cit. ha adottato i principi relativi alla contabilità economico-patrimoniale affiancando, di conseguenza, la tenuta di detta contabilità a quella della contabilità finanziaria così come previsto dall'art. 2 del decr. 118 cit..

Il Collegio rimarca comunque che la funzione autorizzatoria, ai sensi di legge, è correlata esclusivamente alla contabilità finanziaria.

Inoltre la R.A.V.A., in forza del disposto dell'art. 11 bis decr. ult. cit., redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate.

Il Collegio prende, altresì atto che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto regionale illustra tutti gli elementi indicati dall'art. 11, co. 6, decr. n. 118 cit., compresi gli allegati previsti dalla appena citata norma.

A seguito dell'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata (secondo cui le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorge l'obbligazione, ma con imputazione a carico dell'esercizio finanziario nel quale l'obbligazione stessa diventa esigibile) risulta iscritto in bilancio il "fondo pluriennale vincolato" (in breve FPV). Nel rendiconto 2022 tale posta è iscritta, in conformità ai principi contabili di cui al decr. n. 118, sia nella parte entrata, per euro 329.408.779,50 al fine di dare copertura finanziaria alla spesa reimputata proveniente dagli esercizi precedenti, sia nella parte spesa per euro 450.132.926,89 al fine di rinviare e garantire la copertura della spesa imputata agli esercizi futuri.

2. I risultati della gestione 2022

Nel corso dell'esercizio 2022 risultano emessi ed estinti, al netto di quelli annullati, n. 58.280 mandati (ultimo mandato emesso n. 58.556) e, al netto di quelle annullate, n. 24.768 reversali (ultima reversale emessa n. 24.987).

Il Tesoriere Unicredit S.p.A. ha tempestivamente reso il conto della gestione evidenziando una giacenza di cassa complessiva, al 31 dicembre 2022, pari ad euro 642.168.870,03, come riepilogato nel sottostante prospetto:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 01.01.2022			584.823.416,84
Riscossioni	102.787.754,63	1.358.095.105,37	1.460.882.860,00
Pagamenti	98.219.287,00	1.305.318.119,81	1.403.537.406,81
Fondo cassa al 31.12.2022			642.168.870,03

Le risultanze del Tesoriere sono state verificate e concordate con le scritture contabili regionali.

I conti corrente postali presentano al 31 dicembre 2022 un saldo pari ad euro 845.940,06.

I dati del conto del tesoriere trovano inoltre corrispondenza con quanto risultante dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), ovvero il sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche realizzato in attuazione dell'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289. Inoltre i prospetti dei dati SIOPE costituiscono un allegato al rendiconto in esame (cfr. co. 11 art. 77-quater del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112).

Il Collegio dà poi atto di avere eseguito, in ottemperanza alle disposizioni di legge, le verifiche periodiche di cassa trimestrali, riferite all'esercizio 2022, dei cui esiti, senza rilievi, risulta data evidenza nei suoi verbali periodici.

Nella tabella seguente si dà evidenza dell'andamento della giacenza di cassa nel triennio 2020/2022 (dati in euro):

	al 31/12/2020	al 31/12/2021	al 31/12/2022
Giacenza di cassa	589.181.357,49	584.823.416,84	642.168.870,03

3. Il risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria 2022 è sintetizzato nella tabella seguente:

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				584.823.416,84
Riscossioni	(+)	102.787.754,63	1.358.095.105,37	1.460.882.860,00
Pagamenti	(-)	98.219.287,00	1.305.318.119,81	1.403.537.406,81
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			642.168.870,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			642.168.870,03
Residui attivi	(+)	104.766.560,47	350.834.241,68	455.600.802,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	28.657.484,73	158.023.480,75	186.680.965,48
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			38.896.538,45
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			405.378.629,13
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	(-)			5.857.759,31
Risultato di amministrazione al 31/12/2022 (A)	(=)			460.955.779,81

Con riguardo alla gestione di competenza si evidenzia come la stessa, conformemente all'esercizio precedente, registra un risultato positivo, così come la gestione residui.

L'evoluzione del risultato della gestione finanziaria del triennio 2020/2022 è rappresentato nella tabella seguente:

	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Giacenza di cassa al 01/01	426.048.316,98	589.181.357,49	584.823.416,84
Riscossioni	1.497.499.137,75	1.991.528.081,98	1.460.882.860,00
Pagamenti	- 1.334.366.097,24	- 1.995.886.022,63	- 1.403.537.406,81
Giacenza di cassa al 31/12	589.181.357,49	584.823.416,84	642.168.870,03
Residui attivi	219.469.587,79	212.266.711,49	455.600.802,15
Residui passivi	- 159.164.213,45	- 141.718.534,38	- 186.680.965,48
FPV	- 214.235.499,14	- 329.408.779,50	- 450.132.926,89
Saldo finanziario	435.251.232,69	325.962.814,45	460.955.779,81

L'Amministrazione nel corso dell'esercizio 2022 ha proceduto a stralciare crediti inesigibili dal conto del bilancio per un ammontare complessivo di euro 1.891.534,43. Tali crediti sono stati annoverati in apposito allegato al rendiconto come richiesto dal punto 9.1 di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118 cit. recante il principio contabile applicato della contabilità finanziaria secondo cui: «Al fine di rendere possibile seguire l'evoluzione delle attività di esazione affidate a terzi e di procedere alla loro definitiva cancellazione una volta che sia stata dimostrata l'oggettiva impossibilità della loro realizzazione parziale o totale, è opportuno che i crediti riconosciuti di dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, siano identificati negli elenchi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo. Considerato che, a seguito dell'adozione a regime del principio della competenza finanziaria cd. potenziata, i residui sono interamente costituiti da obbligazioni scadute, con riferimento a tali crediti è necessario attivare le azioni di recupero mediante procedure coattive».

4. Gli equilibri di bilancio

La tabella di seguito riportata evidenzia i saldi della gestione di competenza distinti in: corrente, capitale e partite di giro, che registrano rispettivamente un avanzo di parte corrente, un disavanzo di parte capitale e uno equilibrio delle partite di giro.

Titoli	Risultanze generali del Rendiconto 2020	Risultanze generali del Rendiconto 2021	Risultanze generali del Rendiconto 2022
Entrate:			
Titolo I - entrate correnti	1.149.691.923,40	1.100.955.339,38	1.293.816.510,82
Titolo II – trasferimenti correnti	50.170.178,52	84.712.520,63	80.483.711,01
Titolo III – entrate extratributarie	102.811.472,76	118.069.855,33	128.062.287,53
Totale entrate correnti	1.302.673.574,68	1.303.737.715,34	1.502.362.509,36
Titolo IV - entrate in conto capitale	63.049.993,86	68.797.551,54	104.253.506,52
Titolo V - entrate da riduzione di attività finanziarie	16.861.044,07	534.525.155,26	15.602.971,67
Titolo VI – accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	79.911.037,93	603.322.706,80	119.856.478,19
Titolo IX – partite di giro	102.313.183,02	89.696.615,29	86.710.359,50
Totale entrate	1.564.808.833,56	2.600.079.744,23	1.828.785.825,24
Spese:			
Titolo I - spese correnti	1.070.865.134,12	1.176.573.208,61	1.143.315.230,74
Titolo II - spese in conto capitale	153.766.162,33	165.085.728,59	190.230.701,26
Titolo III - spese per incremento attività finanziarie	51.242.739,25	18.829.927,03	28.317.029,44
Titolo IV – rimborso prestiti	3.920.527,47	547.100.535,58	14.768.279,62
Titolo V – anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
Totale spese in conto capitale	208.929.429,05	731.016.191,20	233.316.010,32
Titolo VI – partite di giro	102.313.183,02	89.696.615,29	86.710.359,50
Totale spese	1.382.107.746,19	1.997.286.015,10	1.463.341.600,56
Saldo della gestione corrente (entrate correnti meno spese correnti meno spese per rimborso prestiti al netto dei rimborsi per anticipazioni di cassa)	227.887.913,09	-419.936.028,85	344.278.999,00
Saldo della gestione in conto capitale (entrate in conto capitale meno spese in conto capitale meno spese per incremento attività finanziarie)	-125.097.863,65	419.407.051,18	-98.691.252,51
Saldo delle contabilità speciali	0,00	0,00	0,00
Saldo finale comprese le contabilità speciali	102.790.049,44	-528.977,67	245.587.746,49
Saldo finale al netto delle contabilità speciali	102.790.049,44	-528.977,67	245.587.746,49

La tabella sopra evidenziata non tiene in conto, tuttavia, della copertura garantita alla spesa attraverso il Fondo pluriennale vincolato e attraverso l'avanzo di amministrazione applicato proveniente dagli esercizi precedenti (vincolato e accantonato). Considerando infatti anche il FPV la gestione di parte capitale è positiva.

Di seguito si riporta altresì il prospetto degli equilibri di bilancio, positivi per l'esercizio 2022:

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	99.417.276,19
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	33.722.556,90
Entrate titoli 1-2-3	(+)	1.502.362.509,36
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amm. pubbliche	(+)	0,00

Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	28.916.103,80
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	1.143.315.230,74
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		87.584.277,92
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	38.896.538,45
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	12.487.980,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.220.940,13
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se negativo)	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	14.768.279,62
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		449.729.476,93
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	17.678.651,62
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	67.891.378,67
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		364.159.446,64
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	10.199.211,81
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		353.960.234,83
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	120.489.850,76
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	285.838.297,75
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	104.253.506,52
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	3.753.055,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amm. pubbliche	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	28.916.103,80
Spese in conto capitale	(-)	190.230.701,26
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	405.378.629,13
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	7.743.220,54
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	5.857.759,31
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	12.487.980,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.220.940,13
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se positivo)	(+)	6.153.152,39
B1) Risultato di competenza in c/capitale		-99.929.631,11
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	637.298,21
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	23.760.011,89
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		-124.326.941,21
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		-124.326.941,21
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	5.029.119,77
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	9.847.924,85

Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	15.602.971,67
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	28.317.029,44
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	5.857.759,31
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	3.753.055,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	7.743.220,54
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	5.857.759,31
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		6.153.152,39
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	29.442,54
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		6.123.709,85
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		6.123.709,85
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		349.799.845,82
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		239.832.505,43
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		229.633.293,62

Per quanto concerne invece il saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali la situazione è la seguente:

A/1) Risultato di competenza di parte corrente		449.729.476,93
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	11.832.998,27
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	17.678.651,62
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie	(-)	10.199.211,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.575.193,31
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		408.443.421,92

Tali valori sono stati verificati dal collegio sulla scorta delle risultanze contabili.

5. La gestione di competenza

Il collegio richiama le risultanze del quadro generale riassuntivo come inserito come allegato al bilancio (cfr. pag. 27 all.) che di seguito si riepilogano:

ENTRATE	ACCERT.	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAM.
Fondo cassa inizio esercizio	0,00	584.823.416,84			
Utilizzo avanzo amministrazione	224.936.246,72	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	33.722.556,90	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese c. capitale	285.838.297,75	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per incr. attiv. Fin.	9.847.924,85	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura trib., contributiva e perequativa	1.293.816.510,82	1.081.689.545,70	Titolo 1 - Spese correnti	1.143.315.230,74	1.108.958.193,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	80.483.711,01	77.042.782,09	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	38.896.538,45	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	128.062.287,53	121.634.567,94	Titolo 2 - Spese in conto capitale	190.230.701,26	181.442.763,06
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	104.253.506,52	84.066.969,14	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	405.378.629,13	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanz.	15.602.971,67	9.000.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanz.	28.317.029,44	14.173.012,15
			Fondo pluriennale vincolato per attività fin.	5.857.759,31	
Totale entrate finali	1.622.218.987,55	1.373.433.864,87	Totale spese finali	1.811.995.888,33	1.304.573.968,86
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi prestiti	14.768.279,62	14.768.279,62
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
			Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	86.710.359,50	87.448.995,13	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	86.710.359,50	84.195.158,33
Totale entrate dell'esercizio	1.708.929.347,05	1.460.882.860,00	Totale spese dell'esercizio	1.913.474.527,45	1.403.537.406,81
Totale complessivo entrate	2.263.274.373,27	2.045.706.276,84	Totale complessivo spese	1.913.474.527,45	1.403.537.406,81
Disavanzo di competenza	0,00	0,00	Avanzo di competenza / fondo di cassa	349.799.845,82	642.168.870,03
Totale a pareggio	2.263.274.373,27	2.045.706.276,84	Totale a pareggio	2.263.274.373,27	2.045.706.276,84

Il collegio rileva che il risultato di competenza è positivo (ovvero euro 349.799.845,82). Nell'esercizio 2021 tale grandezza era di euro 222.247.923,06, mentre nell'esercizio 2020 era di euro 296.319.685,56.

In particolare il collegio osserva che gli accertamenti delle Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I delle entrate) è di euro 1.293.816.510,82 a fronte di una previsione iniziale di euro 1.165.642.144,89 ed una previsione definitiva di competenza di euro 1.158.560.144,89. Tali maggiori entrate, come osservato nella relazione, sono riconducibili all'aumento dell'inflazione che per vari motivi si è verificata nel corso dell'anno 2022 e che manifestandosi nell'incremento dei prezzi (soprattutto in alcuni settori) ha comportato un incremento del gettito delle imposte correlate al volume d'affari, ovvero un cespite di spettanza della R.A.VA.. Analogamente l'incremento degli utili delle imprese ha portato ad un incremento dell'IRES, cespite anch'esso di spettanza regionale.

La dinamica delle altre entrate e delle spese è stata dettagliatamente descritta nella relazione sulla gestione (cfr. pagg. 2 e seguenti) ed il collegio ha svolto durante il corso dell'esercizio verifiche a campione sulle operazioni che trovano manifestazione contabile nel rendiconto 2022. Inoltre al collegio non risulta che vi sia stata una evidente sovrastima delle entrate correnti o di accertamenti in assenza di presupposti indicati dai principi contabili applicati di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011.

Per quanto concerne il contributo al risanamento della finanza pubblica pari, per l'anno 2022, ad euro 82.246.000 (cfr. co. 559, art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234) il collegio ha riscontrato che esso è stato, per l'esercizio appena trascorso, impegnato e versato allo Stato.

La relazione inoltre descrive le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno riconducibili a:

- leggi di variazione approvate dal Consiglio regionale, quando vi è la necessità di revisioni importanti alle previsioni che non possono essere adottate con atto amministrativo.
- legge di assestamento, atto normativo di carattere maggiormente tecnico, che adegua le previsioni di bilancio ai risultati del rendiconto dell'esercizio precedente;
- variazioni conseguenti all'entrata in vigore di nuove leggi regionali, finalizzate, quindi, a garantire che le nuove attività previste trovino adeguata copertura in bilancio;
- variazioni per il prelievo dai fondi di riserva iscritti nella Missione 20 - Fondi e accantonamenti;
- variazioni per l'utilizzo delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione;
- variazioni per l'iscrizione di nuove entrate a destinazione vincolata e delle spese ad esse correlate.

Tali variazioni sono state esaminate a campione dal Collegio il quale non ha riscontrato rilievi.

Relativamente ai debiti fuori bilancio il collegio dà atto di aver espresso parere positivo al riconoscimento di debiti fuori bilancio (cfr. parere 30 maggio 2022 n. 3).

Il Collegio dà altresì atto, dai controlli eseguiti, di quanto segue:

- non risultano allocate tra le spese in partite di giro e servizi per conto terzi, poste che avrebbero dovuto trovare corretta allocazione tra le spese correnti o in conto capitale secondo i principi contabili previsti dall'allegato n. 4.2. al D. Lgs. n. 118/2011;
- non risultano essersi manifestati casi di non corretta formazione e utilizzo del Fondo pluriennale.

6. I residui attivi e passivi

Le masse residuali attive e passive al 31 dicembre 2022 risentono dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, ai sensi dell'art. 3, co. 4, decr. n. 118 cit., di cui alla delibera di Giunta 27 marzo 2023 n. 282. Il Collegio ha proceduto, in detta sede, ad effettuare verifiche secondo tecniche di campionamento, da cui non sono emersi rilievi ed il 24 febbraio 2023 ha espresso, in ottemperanza alle disposizioni di legge, parere favorevole sulla proposta di riaccertamento.

In merito alla gestione dei residui il Collegio prende atto che i residui attivi con anzianità superiore a cinque anni sono pari ad euro 7.493.260,59. In particolare che quelli di importo superiore ad euro 100.000 sono i seguenti:

ANNO	NUMERO DI ACCERTAMENTO	CAPITOLO	TIPOLOGIA DI ENTRATA	DESCRIZIONE ACCERTAMENTO	IMPORTO	STRUTTURA
2010	7593	E0016679	Entrata extratributaria	RIMBORSO DA PARTE DELL'AREA DEI FONDI ANTICIPATI AGLI AGRICOLTORI PER GLI AIUTI DI CUI AL PSR 2007/2013	1.098.383,94	POLITICHE REGIONALI DI SVILUPPO RURALE
2011	6394	E0007005	Entrata extratributaria	SOMMA IN LINEA CAPITALE DOVUTA IN ESECUZIONE LODO ARBITRALE DEL 26/10/2010	239.891,63	AVVOCATURA REGIONALE
2016	6646	E0019642	Entrata in conto capitale	FONDI STATALI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	104.579,01	EDILIZIA STRUTTURE SCOLASTICHE
2016	6665	E0019602	Trasferimenti correnti	FONDO DI ROTAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIANO GIOVANI - ANNO 2015	1.497.071,50	PROGRAMMAZIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E GESTIONE PROGETTI COFINANZIATI IN MATERIA DI ISTRUZIONE
2016	12562	E0006529	Entrata extratributaria	ACCERTAMENTO DI SOMMA DOVUTA DAL SIGNOR XX A SEGUITO DELLA SENTENZA N. 318/2016 RESA DALLA SEZIONE SECONDA GIURISDIZIONALE CENTRALE DI APPELLO DELLA CORTE DEI CONTI.	750.915,49	AVVOCATURA REGIONALE
2017	213	E0019602	Trasferimenti correnti	PROROGA DEI TIROCINI DI CUI AL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 3798 DEL 29/8/2016 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA EURODYSSÉE DELL'ASSEMBLEA DELLE REGIONI D'EUROPA, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1005 DEL 7 GIUGNO 2013 E DEL PD 2912/2016 - ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.	204.394,65	PROGRAMMAZIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E GESTIONE PROGETTI COFINANZIATI IN MATERIA DI ISTRUZIONE
2017	2487	E0006268	Entrata extratributaria	ACCERTAMENTO DI SOMME RELATIVE A CANONI E SOVRACANONI DOVUTI DA DEBITORI DIVERSI ALLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, PER L'ANNO 2017, PER L'ESERCIZIO DI DERIVAZIONE D'ACQUA.	184.507,82	GESTIONE DEMANIO IDRICO
2017	5383	E0020358	Entrate in conto capitale	TRASFERIMENTO FONDI RELATIVI AL 3°, 4° E 5° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	430.000,00	DIPARTIMENTO TRASPORTI
2017	5394	E0019602	Trasferimenti correnti	FONDO DI ROTAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIANO GIOVANI - ANNO 2015	206.167,74	PROGRAMMAZIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E GESTIONE PROGETTI COFINANZIATI IN MATERIA DI ISTRUZIONE
TOTALE					4.715.911,78	

Il collegio raccomanda all'Amministrazione Regionale di provvedere al costante monitoraggio e alla definizione di tutti i residui attivi (soprattutto quelli di maggiore importo), passivi e perenti, ivi compresi quelli oggetto di specifico controllo da parte di questo collegio.

7. Il risultato d'amministrazione complessivo

Nella tabella sottostante si evidenzia la composizione del risultato di amministrazione:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	460.955.779,81
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	20.730.146,28
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)	10.348.835,15
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	13.072.309,17
Fondo contezioso	12.682.694,18
Altri accantonamenti	72.707.744,59

Totale parte accantonata (B)	129.541.729,37
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	75.203.932,25
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.399.365,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	12.678.075,93
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	89.281.373,79
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	242.132.676,65
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00

8. I fondi di riserva e gli accantonamenti

Il Collegio rileva che nella relazione è stata illustrata (cfr. pag. 28 rel.) l'iscrizione nella Missione 20 (Fondi e accantonamenti) e l'impiego dei vari accantonamenti, dai quali non è possibile procedere direttamente all'impegno e al pagamento, al fine di far fronte a necessità non esattamente quantificabili o non prevedibili in fase di previsione. Ossia quelli del programma 20.001 (Fondo di riserva), del programma 20.002 (Fondo crediti di dubbia esigibilità), del programma 20.003 (Altri Fondi). Inoltre è stata precisata la condotta seguita per i fondi di riserva per la riassegnazione dei residui perenti.

Nella tabella sottostante è riportata la movimentazione del fondo di riserva (cfr. par. 30 rel.):

DESCRIZIONE FONDO	IMPORTO AL 1.1.2022		INTEGRAZIONI		RIDUZIONI		PRELIEVI		IMPORTO AL 31.12.2022	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
Fondo di riserva spese obbligatorie	10.500.000,00	10.500.000,00	202.160,10	0,00	0,00	0,00	3.859.888,95	3.859.888,95	6.842.271,15	6.640.111,05
Fondo di riserva spese imprevidite	13.142.680,79	13.142.000,00	244.405,33	0,00	43.828,39	0,00	7.978.881,69	7.978.881,69	5.364.376,04	5.163.118,31
Fondo di riserva di cassa	0,00	236.903.104,82	0,00	192.683.797,38	0,00	95.888.254,53	0,00	64.416.948,13	0,00	269.281.699,54
Fondo di riserva spese obbligatorie personale regionale	1.694.300,00	1.694.300,00	140.000,00	140.000,00	0,00	0,00	658.779,59	658.779,59	1.175.520,41	1.175.520,41
Fondo di riserva spese imprevidite a copertura di maggiori oneri per aumento prezzi su interventi finanziati da risorse regionali (avanzo 2021)	7.449.474,54	5.659.207,57	0,00	0,00	0,00	0,00	5.249.353,05	3.759.353,05	2.200.121,49	1.899.854,52
Fondo di riserva spese imprevidite a copertura di maggiori oneri per aumento prezzi su interventi finanziati da risorse vincolate (avanzo 2021)	7.579.397,70	7.283.593,80	0,00	0,00	0,00	0,00	5.171.814,78	5.171.814,78	2.407.582,92	2.111.779,02

In particolare il collegio ha esaminato a campione alcuni movimenti, senza evidenziare rilievi.

Con riferimento all'esercizio finanziario 2022, il Collegio prende poi atto che risultano accantonate al 31 dicembre 2022 risorse per complessivi euro 129.541.729,37. Nel prospetto

sottostante sono evidenziati gli accantonamenti iniziali ossia al 1° gennaio 2022 e finali ossia al 31 dicembre 2022 (valori in euro):

Capitolo di spesa	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0
Totale Fondo perdite società partecipate	21.716.701,42	0	0	-8.644.392,25	13.072.309,17
Totale Fondo contenzioso	25.681.063,23	-11.931.213,62	2.551.417,01	-3.618.572,44	12.682.694,18
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	22.168.810,56	0	4.750.684,37	-6.189.348,65	20.730.146,28
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali	0	0	0	0	0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	14.878.459,32	-5.300.000,00	1.392.226,45	-621.850,62	10.348.835,15
Altri accantonamenti:					
Quota accantonata per rinnovi contrattuali personale regionale	7.000.000,00	-355.136,00	0	16.943.456,59	23.588.320,59
Fondo per il rinnovo del contratto di lavoro del personale regionale	0	0	8.211.216,00	0	8.211.216,00
Quota accantonata per rinnovi contrattuali personale scolastico	5.178.217,82	-4.248.935,00	0	4.309.649,18	5.238.932,00
Fondo per il rinnovo del contratto di lavoro del personale scolastico per il biennio 2015/2016	0	0	18.678,00	-18.678,00	0
Fondo per il rinnovo del contratto di lavoro del personale scolastico per il biennio 2017/2018	0	0	185.968,00	-181.452,00	4.516,00
Fondo per il rinnovo del contratto di lavoro del personale scolastico per il biennio 2019/2020	0	0	0	0	0
Fondo per il rinnovo del contratto di lavoro del personale scolastico per il biennio 2021/2022	0	0	1.205.760,00	0	1.205.760,00
Quota accantonata per fondo retribuzioni sospese personale regionale	6.600,00	0	0	-6.600,00	0
Quota accantonata per mobilità sanitaria passiva pregressa	9.000.000,00	0	0	3.000.000,00	12.000.000,00
Quota accantonata per fondo pensione di francese del personale scolastico direttivo e docente delle scuole elementari	17.232.000,00	0	0	227.000,00	17.459.000,00
Quota accantonata per fondi rischi a copertura di eventuali minori entrate di fondi statali su progetti finanziati a valere sul piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.)	0	0	0	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale altri accantonamenti	38.416.817,82	-4.604.071,00	9.621.622,00	29.273.375,77	72.707.744,59
TOTALE	122.861.852,35	-21.835.284,62	18.315.949,83	10.199.211,81	129.541.729,37

Il Collegio riscontra che le risorse accantonate al 1° gennaio 2022 risultano corrispondenti a quelle accantonate sul risultato di amministrazione dello scorso esercizio (rendiconto 2021)

Relativamente ai singoli accantonamenti:

a) non sono stati effettuati accantonamenti, non sussistendo i presupposti, al Fondo anticipazioni liquidità ed al Fondo di garanzia debiti commerciali;

b) la quota FCDE è stata determinata con metodo di calcolo conforme ai principi contabili contenuti nell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

c) la quota del fondo residui perenti complessivamente pari ad euro 10.348.835,15, unitamente alla parte di euro 3.377.000,00 inserita nel bilancio preventivo porta l'ammontare delle risorse ad euro 13.725.835,15 ovvero al 75 per cento del complesso dei residui perenti al 31 dicembre 2022 (ovvero euro 18.301.113,53);

d) il fondo perdite societarie (cfr. art. 21 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ovvero del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) è diminuito da euro 21.716.701,42 (ossia l'importo accantonato nel Rendiconto dell'esercizio 2021) ad euro 19.007.843,95 (ossia l'importo accantonato nel Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025). Col rendiconto in approvazione l'importo è proposto in complessivi euro 13.072.309,17, riducendo ulteriormente l'importo di euro

5.935.534,78 (rispetto al bilancio di previsione 2023/2025), tenendo in considerazione solo le perdite delle società rispetto alle quali risultano approvati i bilanci al più tardi al 31 dicembre 2022, come indicato nello schema sotto riportato:

<i>Società</i>	<i>Possesso (in %)</i>	<i>Perdite precedenti ripiante</i>	<i>Perdita 2022</i>	<i>Perdita di competenza ripiante con utile es. 2022</i>	<i>Parte liberabile dal fondo perdite</i>
Rav	42,00%	5.001.005,00	0,00	2.100.422,10	2.100.422,10
Sav	28,72%	1.592.100,00	0,00	457.251,12	457.251,12
Funivie Piccolo San Bernardo	68,72%	4.588.772,57	0,00	3.153.404,51	3.153.404,51
Courmayeur Mont Blanc Funivie	92,47%	242.735,00	0,00	224.457,05	224.457,05
Totale fondo perdite					5.935.534,78

Il Collegio ha in particolare verificato quando segue:

- la società: «R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.» riporta, dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, un utile di euro 5.850.226 destinando lo stesso a parziale copertura delle perdite pregresse (pari al 31 dicembre 2021 ad euro 143.719.167);

- la società: «S.A.V. Società Autostrade Valdostane S.p.A.» chiude il proprio esercizio al 31 dicembre 2022 con un utile netto di 15.418.785 euro destinato al ripianamento perdite esercizi precedenti per euro 2.493.056 e ad incremento voce A VI “Altre Riserve – Riserva ordinaria” per euro 12.925.729;

- la società: «Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A.» ha destinato l'utile netto dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e pari ad euro 5.321.964,90 nel seguente modo: per euro 266.098,25 a riserva legale (pari al 5% dell'utile), per euro 4.588.772,57 a totale copertura della perdita dell'esercizio precedente rinviata a nuovo e per euro 467.094,08 ad incremento della riserva straordinaria;

- la società: «Courmayeur Mont Blanc Funivie - C.M.B.F. S.p.A.» ha destinato l'utile netto dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2022 e pari ad euro 1.392.422,52 nel seguente modo: per euro 69.621,13 a riserva legale (pari al 5% dell'utile), per euro 242.735,21 a totale copertura della perdita dell'esercizio precedente rinviata a nuovo e per euro 1.080.066,18 ad incremento della riserva straordinaria;

e) il fondo rischi contenzioso è pari ad euro 12.682.694,18. Tale importo come risulta da nota chiesta all'Avvocatura regionale: «è riferito alle posizioni a rischio per contenziosi ancora in atto

alla data del 31/12/2022. La quantificazione del rischio, per le cause insorte nel 2022, è stata effettuata con l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione del rischio: certo (con probabilità di soccombenza pari al 100%); probabile (con probabilità di soccombenza pari o superiore al 51%); possibile (con probabilità di soccombenza pari o superiore al 10%, ma pari o inferiore al 50%); evento remoto (con probabilità di soccombenza inferiore al 10%). Per le posizioni in grado di appello/Cassazione l'accantonamento è relativo solo alle spese legali in quanto le somme capitali sono corrisposte a seguito della sentenza di primo grado, immediatamente esecutiva. L'importo di euro 12.682.694,18 è il risultato dei seguenti passaggi:

- ricognizione dei contenziosi alla data del mese di agosto 2022 in sede di previsioni di bilancio pari a euro 13.314.835,81;

- ricognizione, con applicazione dei criteri di valutazione del rischio dei contenziosi (in numero di 59) insorti dal mese di settembre al mese di dicembre 2022 successivamente al bilancio di previsione pari ad un importo di euro 6.260.724,49 in aumento per un totale di euro 19.575.560,40;

- decurtazione degli accantonamenti per le cause nel frattempo definite (in numero di 31) per un importo di euro 6.892.866,12 in diminuzione».

f) è stata accantonata una quota per mobilità sanitaria passiva pregressa per euro 3.000.000 nell'esercizio per arrivare ad euro 12.000.000,00, in forza del disposto dell'art. 10 della Legge regionale 24 aprile 2019, n. 4;

g) è stata accantonata la somma di euro 38.248.744,59 per rinnovi contrattuali;

h) è stata accantonata la somma 227.000,00 al fondo pensione di francese del personale scolastico direttivo e docente delle scuole elementari, per complessivi euro 17.459.000,00.

Il collegio prende infine atto che le quote del risultato di amministrazione vincolate dell'esercizio 2022 pari a euro 89.281.373,79 sono dettagliatamente elencate come prescritto dai principi contabili (cfr. punto 13.7.2 dell'allegato 4.2. cit.). In particolare che l'allegato B) alla relazione contiene il dettaglio di tutti i capitoli di spesa vincolati con l'indicazione dei relativi capitoli di entrata collegati, ove previsti.

9. L'indebitamento

La situazione complessiva alla data del 31 dicembre 2022 risulta essere la seguente (valori confrontati con le risultanze al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2021):

INDEBITAMENTO A CARICO DELLA REGIONE		2020	2021	2022
Mutui	totale (a)	649.354,00	418.819,00	384.378,14
	di cui sanità (1)	0,00	0,00	0,00
Obbligazioni	totale (b)	565.370.000,00	18.500.000,00	14.800.000,00
	di cui sanità (2)	0,00	0,00	0,00
Altro	totale (c)	152.343.299,59	141.309.460,45	130.275.621,31
	di cui sanità (3)	0,00	0,00	0,00
Totale debito a carico della Regione	totale d=a+b+c	718.362.653,59	160.228.279,45	145.459.999,45
	di cui sanità 4=1+2+3	0,00	0,00	0,00

In particolare la somma di euro 14.800.000,00 è riferito al prestito obbligazionario amortizing “Regione Valle d’Aosta 2006” per l’acquisto del complesso immobiliare ed alberghiero: «Grand Hotel Billia» di Saint-Vincent, dell’importo originario di euro 74.000.000,00, con scadenza dell’ammortamento al 31 dicembre 2026. L’importo di euro 130.659.999,45 è riferito per euro 384.378,14 ad un mutuo contratto nell’esercizio 2017 con l’Istituto per il Credito Sportivo S.p.A. per il rifacimento della piscina regionale di Aosta (scadenza ammortamento al 31 dicembre 2032) mentre per euro 130.275.621,31 è riferito a mutui contratti ai sensi dell’art. 40 della l.r. 40/2010 presso il fondo in gestione speciale di Finaosta S.p.A.

Inoltre il collegio osserva che:

- il ricorso all’indebitamento per opere pubbliche e investimenti rispetta le prescrizioni previste dall’art. 62 del decr. n. 118 cit.;
- la Regione non ha effettuato operazioni qualificabili come indebitamento diverse da mutui ed emissione di obbligazioni (quali ad esempio leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, *lease-back* e così via);
- la Regione ha effettuato, nel corso del 2022, rinegoziazioni di mutui. In particolare in attuazione dell’articolo 68, comma 2, della l.r. 18/2022 e della DGR n. 1604/2022, il 20 dicembre 2022 è stato stipulato il contratto di subentro e accollo da parte della R.A.V.A. del mutuo di originari euro 40.000.000 contratto dalla Finaosta S.p.A. con il Banco BPM S.p.A.;
- la Regione nel corso dell’annualità 2022 non ha rilasciato nuove garanzie fideiussorie oltre a quella già in essere, vale a dire quella risultante dalla sotto riportata tabella:

LEGGE AUTORIZZATIVA	SOGGETTO BENEFICIARIO	ESPOSIZIONE REALE A CARICO DELLA REGIONE	DURATA	OGGETTO
L.R. 16.06.1978, n. 22	Consorzio Garanzia Fidi fra gli Albergatori della Valle d'Aosta ora Confidi Centro Nord S.C.	154.937,07	Fino al termine di operatività del Consorzio	Garanzia di crediti accordati dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino
TOTALE ESPOSIZIONE REALE A CARICO DELLA REGIONE		154.937,07		

- la Regione al momento non ha in essere progetti di partenariato pubblico – ex artt. 3, comma 1, lett. **eee**), 180, e 187, del Decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici).

10. Le partecipazioni societarie e gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Collegio rileva che nella relazione è stato inserito l'elenco delle partecipazioni dirette possedute, suddivise per tipologie in base all'attività svolta, con l'indicazione della relativa quota percentuale e della legge regionale di riferimento.

Inoltre che la Regione ha dato seguito alla lettera J), co. 6, art. 11 decr. 118 cit. che così recita: «gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie».

In particolare che l'Amministrazione regionale ha avviato l'attività di riconciliazione delle partite debitorie/creditorie con i propri Enti strumentali controllati e partecipati e con le proprie Società controllate e partecipate. Tale processo non era tuttavia completamente concluso alla data di approvazione della proposta di delibera. Infatti nella relazione (cfr. pag. 105) è segnalato che: «la quasi totalità degli enti strumentali e società partecipate ha provveduto alla trasmissione dell'asseverazione da parte delle società di revisione, residuando: AGENZIA REGIONALE DEI SEGRETARI DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA, AVDA S.P.A. AEROPORTO VALLE D'AOSTA, LINAOSTA, FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE TURISTICA, LUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO S.P.A., I.P.L.A. SPA, ISECO S.P.A., LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO E. BERARD, R.A.V. S.P.A., SOC. ITALIANA PER

AZIONI PER IL TRAFORO MONTE BIANCO - SITMB S.P.A., STRUTTURA VALLE D'AOSTA. S.R.L. - VALLEE D'AOSTE STRUCTURE S.A R.L., VALECO S.R.L che, pur avendo appurato con le strutture competenti le proprie posizioni debitorie e creditorie, non hanno provveduto a trasmettere le asseverazioni da parte delle società di revisione, in tempo utile per l'approvazione del rendiconto regionale da parte della giunta, nonostante i ripetuti solleciti.

Le società AIR VALLEE (in dismissione) e SEA S.r.l., per cui è stata inviata nota rispettivamente al curatore e al liquidatore, che già in sede di riconciliazione dei debiti e crediti dell'anno 2021 avevano confermato la situazione segnalata dalla Regione comunicando di non ritenere necessario fornire ulteriori risposte».

L'esito della riconciliazione è riportato nella relazione sia per quanto concerne gli enti strumentali (cfr. pagg. cfr. pagg. 107 -121 rel.) e che le società partecipate e controllate (cfr. pagg. 122 -130 rel.).

Il Collegio, ai sensi dell'art.11, sopra cit., ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente ed i suoi organismi partecipati (Enti e Società) ed in ottemperanza alle suddette disposizioni di legge ha rilasciato, con giudizio positivo, apposita asseverazione.

Il Collegio tuttavia considerato che per alcuni soggetti non era ancora pervenuta la attestazione dai revisori non ha potuto che far riferimento ai dati contabili trasmessi dalle strutture amministrative dei predetti enti e società (e non asseverate dai revisori contabili).

Considerata questa circostanza il collegio ha invitato la Regione a farsi parte attiva presso gli enti e le società da ultimo elencate per produrre le asseverazioni mancanti sia in una ottica contingente (ovvero quanto prima per l'anno 2022) sia in una prospettiva strutturale (tempestivamente alla chiusura di ogni esercizio).

11. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e sul Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC)

Dalla relazione risultano in ordine ai piani sopra citati i seguenti interventi, qui riepilogati in modo sintetico in base alla DGR:

- DGR n. 1 del 10/01/2022 (Missione 1) dell'importo complessivo di euro 4.861.000;
- DGR n. 125 del 14/02/2022 (Missione 6 - Componente 2) degli importi di euro 25.178,52 sia per l'anno 2022 che per l'anno 2023;
- DGR n. 538 del 16/05/2022 (Missione 1) per complessivi euro 2.444.149,47;

- DGR n. 593 del 26/5/2022 (e successiva DGR n. 962 del 29/08/2022) per interventi in ambito sanitario per l'importo complessivo di euro 11.993.720,82;
- DGR n. 669 del 13/06/2022 (Missione 5) per l'importo complessivo di euro 1.848.000;
- DGR n. 888 del 08/08/2022 (Missione 5) per l'importo complessivo di euro 10.832.182,28;
- DGR n. 1001 del 05/09/2022 (Missione 2), per l'importo complessivo di euro 10.493.150,64;
- DGR n. 1002 del 05/09/2022 (Missione 1) per l'importo complessivo di euro 498.370;
- DGR n. 1032 del 12/09/2022 (Missione 2) per l'importo di euro 1.856.308,48;
- DGR n. 1060 del 19/09/2022 (Missione 5) per l'importo complessivo di euro 841.222;
- DGR n. 1061 del 19/09/2022 (Missione 6) per l'importo complessivo di euro 228.098,78;
- DGR n. 1062 del 19/09/2022 (Missione 5) per l'importo complessivo di euro 211.500;
- DGR n. 62 del 31/01/2022 ("Programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica") dell'importo complessivo di euro 2.703.657,43;
- DGR n. 594 del 26/5/2022 ("Verso un ospedale sicuro e sostenibile") per l'importo complessivo di euro 2.763.103;
- DGR n. 730 del 27/06/2022 (per messa in sicurezza strade) per l'importo complessivo di euro 8.372.627.

In allegato alla relazione sono state inserite le Tabelle I e J contenenti gli stanziamenti assestati dell'anno 2022, i relativi impegni assunti, i pagamenti effettuati e gli importi differiti ad anni successivi, ovvero per gli interventi finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per quelli a valere sul Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il collegio ha esaminato i suddetti decreti e non ha rilievi al proposito.

12. Sistema finanziario e Sistema Economico - Patrimoniale

La Regione in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 118/2011 applica i principi relativi alla contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento di detta contabilità alla contabilità finanziaria.

La Regione ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Precisamente i ricavi/proventi sono rilevati, nel corso dell'esercizio, al momento dell'accertamento delle entrate e i costi/oneri al momento della liquidazione delle spese salvo i costi derivanti da trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in conto capitale) che sono rilevati al momento dell'impegno. Nell'ambito delle scritture di assestamento economico il principio sopra citato prevede che siano assimilate le spese liquidabili della contabilità finanziaria alle spese liquidate cui sono correlati pertanto i costi di competenza dell'esercizio.

L'accertamento delle entrate dei Titoli V, VI, VII e IX determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi mentre l'impegno delle spese del titolo III, IV, V e VII determina solo la rilevazione di debiti e non di costi.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale è favorita dall'adozione del Piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del decr. n. 118 cit..

Nel corso del 2022, l'ente ha continuato a:

- adottare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del decr. 118 cit. in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- tenere la contabilità economico-patrimoniale secondo il decr. 118;
- adottare il bilancio consolidato;
- adottare la matrice di correlazione per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

13. Il conto economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica come descritto nella relazione al rendiconto.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica. Le risultanze del conto economico derivano pertanto dalla gestione delle contabilità finanziaria e dalle ulteriori scritture di integrazione e rettifica della contabilità economico-patrimoniale (accantonamenti, ammortamenti, ratei e risconti, ecc.) che incidono sul risultato economico dell'esercizio.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3 (allegato al decr. n. 118 cit.).

Il conto economico dell'esercizio 2022 si chiude con un risultato d'esercizio pari a euro + 474.728.405,61 (a fronte di un risultato d'esercizio 2021 pari ad euro 111.551.430,55).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e rilevate nel sistema informativo contabile.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

	Es. 2020	Es. 2021	Es. 2022
Importo ammortamenti	43.425.172,24	49.621.903,06	43.780.456,66
% incremento/decremento ¹	4,47%	14,27%	-11,77%

14. Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 cit..

Attivo circolante

I crediti di funzionamento sono iscritti nello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. Essi sono appostati al presumibile valore di realizzo ovvero al valore nominale al netto dell'eventuale fondo svalutazione crediti (pari, essendo seguita la stessa metodologia di determinazione, al Fondo crediti di dubbia esigibilità). Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, come previsto dai principi contabili.

Ratei e risconti

Sono iscritti in bilancio secondo le disposizioni di cui al co. 6 dell'art. 242 bis del codice civile.

Passivo

Patrimonio netto

È formato dal Fondo di dotazione, dalle riserve e dagli utili/perdite portati a nuovo.

Fondi per rischi ed oneri

¹ Le quote di ammortamento esposte nel conto economico 2019 sono pari ad euro 41.566.781,78.

Sono accantonamenti iscritti a copertura di passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati (fondi oneri) o di passività potenziali il cui verificarsi è probabile o possibile (fondi rischi). Sono determinate in base a stime basate su dati economici e contabili e nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della realtà.

Debiti da finanziamento

Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio cui si sommano gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debiti di funzionamento

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono esposti al loro valore nominale, al lordo dell'imposta sul valore aggiunto.

Ratei e risconti passivi

Sono riportati nello Stato patrimoniale secondo le prescrizioni dell'articolo 2424-bis, comma 6, del Codice civile.

Nel merito della sezione patrimoniale il collegio prende atto che:

- è stato scisso, ai fini della valutazione del patrimonio immobiliare per il conseguente ammortamento del valore dei fabbricati, il valore del terreno da quello del fabbricato sovrastante, qualora oggetto di acquisizione congiunta applicando i criteri indicati nel punto 4.18 del principio contabile 4.3. all. al decr. 118. Inoltre, qualora non disponibile un valore di acquisto, è stata operata la stima ricorrendo ai valori catastali. Infine per alcuni immobili (ad es. ricoveri militari) acquisiti a titolo gratuito dal demanio, considerata l'antieconomicità dell'affidamento di una perizia estimativa, è stato attribuito un valore convenzionale pari ad un euro per ogni bene interamente ammortizzato;
- al valore dei beni soggetti a deperimento e consumo sono state applicate le aliquote di ammortamento contenute nel suddetto principio contabile 4.3.;
- nella relazione sono dettagliatamente descritte le principali variazioni intervenute durante l'esercizio finanziario nel valore complessivo dei beni demaniali ed immobili (pag. 69 rel.) oltre che dei beni mobili (pag. 70 rel.). Inoltre la composizione e la variazione dei crediti (pagg. 79-81 rel.) e dei debiti (pagg. 86-87 rel.);

- la classificazione in bilancio delle partecipazioni (distinte tra partecipazioni strategiche, e quindi da mantenere e partecipazioni minoritarie e quindi da dismettere) è basata sui piani di razionalizzazione approvati dal Consiglio regionale (del. 30 novembre 2022 n. 2045/XVI oltre che del. 16 dicembre 2021 n. 1126/XVI e del. 16 dicembre 2020 n. 184/XVI);

- sono stati dettagliati i Fondi presso società controllate e altri istituti bancari (cfr. pag. 73 e segg.). Ossia i fondi di rotazione presso Finaosta S.p.A. (affidati in gestione a questa società in base a leggi regionali) e finalizzati alla concessione di credito a particolari categorie di soggetti (classificati alla voce “Crediti verso imprese controllate”). Inoltre i Fondi di rotazione presso Istituti bancari (cfr. legge regionale 8 ottobre 1973, n. 33) destinati alla concessione di mutui a tasso agevolato. Quindi il Fondo di dotazione della gestione speciale presso Finaosta S.p.A. di cui alla l.r. 7/2006 (ovvero interventi previsti dall’articolo 5 legge cit. oltre che immobili acquisiti dalla Società Verres S.p.A. e dalla “Maison de la Valle d’Aoste” a Parigi e partecipazioni in società)². Infine i Fondi presso Struttura Vda S.r.l. per l’erogazione di contributi in conto impianti (cfr. legge regionale 18 giugno 2004, n. 10) per interventi di manutenzione straordinaria e miglioramento degli immobili del patrimonio industriale ed agricolo;

- sono stati esposti (allegati F e G alla rel.), i valori, risultanti al termine dell’esercizio 2022, dei fondi provenienti dalla Gestione Speciale Finaosta S.p.A. relativi alle operazioni di rientro sul bilancio regionale effettuate ai sensi dell’art. 23 della l.r. 12/2018. Inoltre la Regione nel corso del 2022 ha incassato interamente i fondi provenienti dalla Gestione Speciale Finaosta S.p.A., iscritti in bilancio, parte entrate, in termini di variazioni entrata-spesa vincolata sia per quanto riguarda la competenza che per quanto riguarda i residui. A tal proposito si veda la tabella inserita a pag. 77 della relazione riportante le risultanze della gestione del fondo nell’esercizio 2022 con l’esplicitazione dell’importo contabilizzato (in continuità con quanto riportato in passato) e con l’evidenza delle movimentazioni finanziarie compensabili (perché riferite a medesime operazioni) registrate nel fondo sia in entrata che in uscita;

² Tali elementi dell’attivo, come risulta dalla relazione, sono detenuti da Finaosta S.p.A. in nome proprio e per conto della Regione Autonoma Valle d’Aosta. Si ritiene quindi che gli stessi non possano essere rappresentati nello stato patrimoniale nelle immobilizzazioni, alla stregua di immobili di proprietà ed intestati alla Regione o di partecipazioni dirette dell’ente. La rappresentazione quale credito verso Finaosta S.p.A. misura il valore delle attività detenute per conto di Regione e risulta coerente con la contabilità di Finaosta S.p.A., che evidenzia, per il valore del fondo di dotazione della gestione speciale, il corrispondente debito verso la Regione.

- sono stati dettagliati nella parte relativa al commento dei ratei e risconti attivi, la natura, la composizione e consistenza dei fondi di dotazione c/o Finaosta S.p.a. e del fondo di dotazione presso IN.V.A S.p.a. (gestione fondi presso ex Servizi previdenziali S.P.A.) (cfr. rel. pagg. 82 e 83);
- è stato inserito (cfr. rel. pag. 85) il quadro di raffronto tra le quote accantonate nel risultato di amministrazione ed i fondi evidenziati nello stato patrimoniale, comprensivi del fondo svalutazione crediti, che trova rappresentazione nello stato patrimoniale attraverso la riduzione dei crediti corrispondenti.

15. Il bilancio consolidato con il Consiglio regionale

Il Collegio ha preso atto che l'Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011, ha proceduto, in sede di rendiconto, alla redazione contestuale del bilancio consolidato (conoscitivo) con il Consiglio regionale.

Fornisce un utile quadro d'insieme altresì il Rendiconto consolidato Giunta - Consiglio (allegato 2 alla PDL) nonché, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 11 bis decr. n. 118 cit., il bilancio consolidato con aziende, enti ed organismi strumentali, società controllate e partecipate da approvare entro il termine di legge.

Dall'esame di tale documento non sono emersi rilievi.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011 le Regioni sono tenute poi ad adottare il bilancio consolidato con aziende, organismi strumentali od altre società da essa controllate e partecipate entro il termine di legge.

Il Collegio, tenuto conto di quanto sopra esposto e richiamando le proprie considerazioni, attesta la corrispondenza delle risultanze del Rendiconto a quelle delle scritture contabili, nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica attraverso il conseguimento degli obiettivi di un risultato di competenza "non negativo" e di equilibrio di bilancio, in una visione rispettivamente statica e dinamica della gestione del bilancio.

Invita l'Amministrazione ad un attento e costante monitoraggio rivolto con particolare riguardo alla gestione delle risorse finanziarie, ciò al fine di non incidere l'equilibrio di bilancio quale bene pubblico costituzionalmente tutelato.

Considerato tutto quanto esposto esprime, per quanto di sua competenza, esprime

parere favorevole

al disegno di legge regionale n. 99/XVI del presentato dalla Giunta regionale il 27 aprile 2023
avente ad oggetto: «Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Valle
d'Aosta/Vallée d'Aoste e del rendiconto consolidato dell'esercizio finanziario 2022».

Addì, 14 maggio 2023

(Dott. Fabio Michelone) - Presidente
(firmato digitalmente)

(Dott. Pietro Boraschi) – Componente
(firmato digitalmente)

(Dott. Marco Ricciardiello) – Componente
(firmato digitalmente)